



Classe

# Geografia

Chiamare le cose con il proprio nome aiuta ad agire con cognizione

## A caccia di nomi

Per orientarsi l'uomo ha bisogno di dare un nome a ciò che lo circonda. Ambienti diversi richiedono nomi diversi ed è per questo che ogni popolazione sviluppa un proprio linguaggio. Ci si spiega così perché la popolazione artica degli Inuit usa più di dieci parole per indicare la neve (bagnata, secca, a fiocco grande, in bufera ecc.) o perché noi italiani chiamiamo un corso d'acqua in molti modi diversi (rio, ruscello, torrente, fiume, canale ecc.).

Obiettivo dell'attività è far cogliere ai bambini e alle bambine come ogni oggetto e ogni persona abbia un nome e una sua dimensione geografica – una posizione o uno spazio di vita – e che conoscerli può aiutare a orientarsi e agire con consapevolezza nel proprio quotidiano.

## Una camminata geografica

Facciamo scegliere alla classe un luogo del loro quotidiano che sia vicino e ben conosciuto (il parco giochi vicino alla scuola, la piazza del paese ecc.). Dividiamo gli alunni in gruppi e sfidiamoli a nominare tutti gli elementi che potremmo trovare lì, costruendo poi una lista comune per tutta la classe. Progettiamo quindi una passeggiata in quel luogo:



### Esploratori in azione

1

Esploriamo i dintorni e cancelliamo gli elementi presenti nella lista comune.

2

Etichettiamo gli elementi più interessanti con i post-it colorati, per esempio in giallo quelli di cui i bambini conoscono il nome e in verde quelli dei quali non conoscono il nome.

3

Una volta scritti tutti i nomi, invitiamo i bambini a esplorare gli elementi attraverso i propri sensi: di che colore sono? Sono caldi o freddi? Che profumo hanno? ecc.

- Che cosa potrà tornarci utile nell'esplorazione?
- Quanto tempo ci servirà?

Facciamo ipotesi sul percorso insieme ai bambini e provando ad anticiparlo mentalmente:

- Usciti dalla scuola gireremo a destra oppure a sinistra?

- Quali negozi incontreremo?

- Quali vie incroceremo?

Infine, per condurre l'esplorazione, facciamo riferimento al box **Esploratori in azione**.

## A ogni parola, le sue relazioni

Riflettiamo sulle relazioni esistenti tra gli oggetti che abbiamo osservato in ambiente:

- Svolgono funzioni uguali, complementari o diverse?

- Chi usa questi oggetti?

- Il loro uso cambia a seconda dell'ora, del giorno o del periodo?

- Hanno caratteristiche fisiche simili (dimensioni, materiali, consistenza, odori, suoni...)?

Invitiamo i bambini e le bambine a inventare dei piccoli dialoghi tra gli elementi osservati, che mettano in luce le relazioni individuate:

- Di che cosa potrebbero parlare tra di loro?

- Con chi o cosa entrano in relazione quotidianamente?

- Quali sono gli elementi più vicini e/o lontani da loro?

## Per concludere

Facciamo drammatizzare a ogni gruppo il dialogo prodotto. Valutiamo l'attenzione prestata dai bambini durante l'intera attività sfidando nuovamente la classe a nominare gli elementi che abbiamo osservato durante la passeggiata:

- Quanti nomi nuovi abbiamo imparato?

- Conosciamo tutti il loro significato?

- Che caratteristiche hanno?

- In quali altri luoghi potremmo trovare questi elementi?

Dalle risposte a quest'ultima domanda avremo indicazioni utili ai fini della valutazione e potranno nascere nuove esplorazioni lessicali.